



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n.152 del 09/11/2022

OGGETTO: Recepimento Accordi tra Regione Calabria e Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità del 20 giugno 2022 e del 13 ottobre 2022 in ordine all'applicazione dell'art. 1, comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO

- che a far data dall'insorgere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Calabria, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del virus, hanno utilizzato gli strumenti normativi previsti dalla decretazione d'urgenza per il reclutamento straordinario di personale sanitario da destinare all'assistenza dei pazienti Covid ed alle attività connesse alla gestione territoriale della pandemia;

- che l’art. 1, della L. n. 234 del 30/12/2021, al comma 268 lettera b) prevede che: *“Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d’attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l’emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall’articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo:*
 - b) ferma restando l’applicazione dell’articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo socio sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all’articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive”;*
- che in data 20 giugno 2022 è stato siglato, tra l’Amministrazione Regionale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità, l’accordo disciplinante i percorsi finalizzati alla stabilizzazione del personale precario in possesso dei requisiti previsti dalla sopra richiamata norma;
- che in data 13 ottobre 2022 è stato, altresì, firmato dall’Amministrazione Regionale e dalle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità il documento relativo alle modalità di applicazione dell’articolo 1, comma 268, lett. b) della legge n. 234/2021, diretto a garantire l’utilizzo di criteri e percorsi omogenei per le Aziende del S.S.R. ai fini della stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti, in coerenza con i Piani Triennali dei Fabbisogni di personale;

RITENUTO necessario, per quanto in premessa, recepire l’Accordo tra la Regione Calabria e le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità del 20 giugno 2022 ed il successivo documento del 13 ottobre 2022 finalizzati all’applicazione dell’articolo 1, comma 268, lett. b) della legge n. 234/2021 in materia di stabilizzazione del personale;

VISTO il parere prot. 0000186-P del 15/09/2022 dei Ministeri Affiancanti;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 del 2001, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.234/2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell’Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 485089 del 03/11/2022.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI RECEPIRE l’Accordo tra la Regione Calabria e le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza Area Sanità del 20 giugno 2022 ed il documento del 13 ottobre 2022, concernenti l’applicazione dell’articolo 1, comma 268, lett. b) della legge n. 234/2021 in materia di stabilizzazione del personale, che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali (all.ti A e B);

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

f.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

f.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento tutela della Salute, Servizi Socio- Sanitari

Settore 1 “Personale e Professioni del Servizio Sanitario e Sistema universitario- Formazione - ECM”

Il Dirigente del Settore n. 1

f.to Avv. Sabina Scordo

Il Dirigente Generale

f.to Ing. Iole Fantozzi